

10^a Commissione permanente del Senato
(Industria, commercio, turismo)
Affare assegnato n. 161 sulle principali aree
di crisi industriale complessa in Italia
Area di crisi industriale di Taranto

Audizione Confindustria Taranto

Roma, 7 maggio 2019

Area Industriale di crisi complessa di Taranto RIFERIMENTI NORMATIVI

Riconoscimento dell'area Industriale di Taranto quale «Area in situazione di crisi industriale complessa» (comuni di Taranto, Massafra, Statte, Crispiano e Montemesola).

Decreto Legislativo n. 129 del 2019 (art. 2) convertito con modificazioni dalla Legge 171/2012.

Area Industriale di crisi complessa di Taranto RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO

Confindustria Taranto, sin dal riconoscimento di Taranto quale Area di crisi industriale complessa, ha svolto sul territorio un ruolo attivo per la definizione di politiche industriali avanzando – nelle apposite sedi istituzionali - **proposte di sviluppo territoriale che prevedessero interventi diretti alla competitività delle imprese.**

FASI DELLE ATTIVITA'

- A. ATTIVITÀ ANTE REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO PROPEDEUTICA ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**
1. Documento di politica industriale «Progetto di sviluppo per l'Area di Taranto – Pianificazione degli interventi per la competitività delle imprese del territorio tarantino».
 2. Indagine sulla propensione ad investire dell'imprenditoria locale sulla base degli avvisi di cui alla legge 181/89.
- B. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA L. 181/89 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELL'AVVISO (Circolare 27 luglio 208, n. 262576 Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei comuni dell'area di crisi industriale complessa di Taranto)**
1. Info Point Invitalia c/o Confindustria Taranto: per l'erogazione di un servizio di prima informazione sull'offerta localizzativa del Piano di Riqualificazione e riconversione industriale (PRRI)

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

FASE A. ATTIVITÀ ANTE REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO PROPEDEUTICA ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

- I. Documento di politica industriale «progetto di sviluppo per l'area di Taranto – pianificazione degli interventi per la competitività delle imprese del territorio tarantino»

OBIETTIVO

Individuazione del ruolo cruciale del sistema delle imprese per lo sviluppo del territorio attraverso il coinvolgimento attivo del tessuto imprenditoriale nei processi di sviluppo e necessità di una ricostruzione della visione strategica della città e della sua provincia.

METODO

Ricostruzione delle politiche industriali volte all'individuazione di percorsi di crescita virtuosi tracciati a livello di Mezzogiorno declinate in via sperimentale al caso Taranto attraverso la definizione dei

DRIVERS DI SVILUPPO



Confindustria Taranto, nell'ambito dell'operatività del Gruppo di coordinamento e controllo istituito al fine di sovrintendere le attività volte alla redazione del PRRI, ha collaborato con la Camera di Commercio di Taranto per **l'emersione delle capacità imprenditoriali in termini progettuali e di investimento del tessuto produttivo locale**

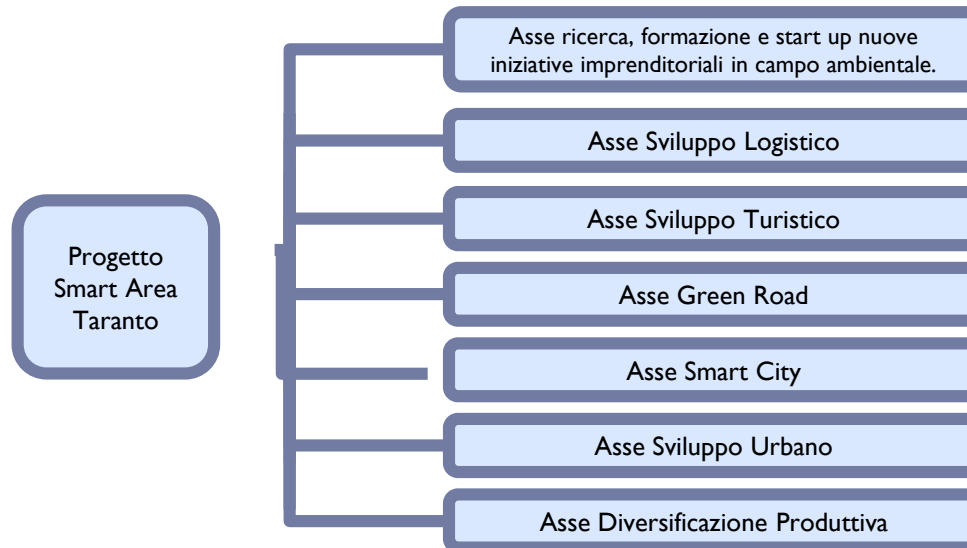
Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

FASE A. ATTIVITÀ ANTE REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO PROPEDEUTICA ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

IL PROGETTO SMART AREA TARANTO

Nell'ambito della vision tracciata dal documento di Politica Industriale, per il raggiungimento degli obiettivi dei drivers di sviluppo è stato elaborato un apposito progetto di sistema denominato «Smart Area Taranto», in collaborazione con CNR, ENEA, Università ed altri partners nel quale sono raccolti numerosi progetti (articolati in sette assi di indirizzo) per la riqualificazione in chiave SMART dell'Area di Taranto.



Attesa la qualità progettuale del Piano Smart Area Taranto, si chiede di poter approfondire – nella sede che si riterrà opportuna - il dettaglio dei progetti ivi contenuti laddove gli stessi non siano stati già transitati nel CIS

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

FASE A. ATTIVITÀ ANTE REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO PROPEDEUTICA ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.

I. Indagine sulla propensione ad investire dell'imprenditoria locale sulla base degli avvisi di cui alla legge 181/89.

OBIETTIVO

Individuazione del ruolo cruciale del sistema delle imprese per l'attivazione di investimenti del territorio attraverso l'analisi delle capacità di investimento delle imprese locali e la definizione dei settori produttivi più interessanti.

METODO

Somministrazione di un questionari di indagine elaborato ed analizzato con metodo statistico (ad un campione selezionato e rappresentativo di PMI circa 60)

RISULTANZE

Tali elaborazioni sono state utilizzate da Invitalia nell'elaborazione del PRRI:

In sintesi:

- il 75% delle imprese del campione hanno attestato di voler effettuare investimenti;
- su un arco temporale di 3 anni;
- il 90% delle imprese disposte ad investire si è espresso su investimenti nell'ammontare massimo di 5 milioni (l'82% fino a 2 milioni).

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

FASE B. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA L. 181/89 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELL'AVVISO (Circolare 27 luglio 208, n. 262576 Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei comuni dell'area di crisi industriale complessa di Taranto).

- I. Info Point Invitalia c/o Confindustria Taranto: per l'erogazione di un servizio di prima informazione sull'offerta localizzativa del Piano di Riqualificazione e riconversione industriale (PRRI)**

Confindustria Taranto ha svolto un ruolo di promozione dalla misura agevolativa nei confronti delle imprese associate, svolgendo un'azione informativa e di supporto per l'accesso alle agevolazioni attraverso l'operatività di un Info point.

Nell'ambito delle suddette attività di promozione ed assistenza alle agevolazioni di cui alla legge 181/89 per l'area di crisi industriale complessa di Taranto, è stato attivato presso Confindustria Taranto, un presidio di Invitalia.

Gli uffici hanno condotto un'azione di monitoraggio delle attività dell'info point, come di seguito sintetizzate:

1. Monitoraggio delle attività dell'info point – aziende ascoltate;
2. Analisi dell'esito dell'Avviso;
3. Analisi dei punti di criticità e di forza dell'Avviso.

Area Industriale di crisi complessa di Taranto RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

FASE B. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA L. 181/89 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELL'AVVISO

I. Info Point Invitalia c/o Confindustria Taranto: per l'erogazione di un servizio di prima informazione sull'offerta localizzativa del Piano di Riqualificazione e riconversione industriale (PRRI)

I. Monitoraggio delle attività dell'info point – aziende ascoltate

Numero di imprese/progetti consultate: 21

Numero di settori produttivi interessati : 7

Tab. I Incidenza percentuale dei settori produttivi oggetto delle proposte di investimento

Codice Ateco 2007	Descrizione	Incidenza %
C	Attività Manifatturiere	27%
38.2	Trattamento e smaltimento dei rifiuti	9%
38.3	Recupero dei materiali	9%
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto	27%
63.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse;	5%
55 del codice 55.90.1	Alloggio. Intera divisione ad eccezione (gestione di vagoni letto)	9%
	Non Classificate	14%
	Totale	100%

Area Industriale di crisi complessa di Taranto RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

B. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA L. 181/89 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELL'AVVISO

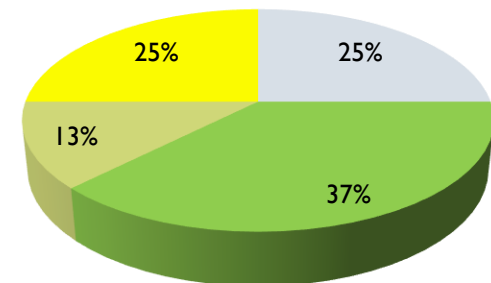
I. Info Point Invitalia c/o Confindustria Taranto: per l'erogazione di un servizio di prima informazione sull'offerta localizzativa del Piano di Riquilificazione e riconversione industriale (PRRI)

2. Analisi dell'esito dell'Avviso

Tab. 2 – Analisi della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 pubblicata da invitalia.

Descrizione	Valori
Numero di imprese/progetti presentati	11
Numero settori produttivi interessati	4
Ammontare investimenti attivati	45.880.814,54 Euro
Ammontare Agevolazioni richieste	31.206.885,90 Euro
Occupazione:	228

Fig. 1 - Incidenza percentuale dei settori produttivi oggetto delle proposte di investimento



■ Attività Manifatturiere	25%
■ Recupero dei materiali	37%
■ Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	13%
■ Attività turistico – ricettive	25%

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE AZIONI

B. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA L. 181/89 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TARANTO A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELL'AVVISO

1. Info Point Invitalia c/o Confindustria Taranto: per l'erogazione di un servizio di prima informazione sull'offerta localizzativa del Piano di Riquilificazione e riconversione industriale (PRRI)

3. Analisi dei punti di criticità e di forza dell'Avviso

CRITICITÀ:

1. Esclusione delle Grandi Imprese dalla possibilità di beneficiare delle agevolazioni (natura delle risorse provenienti dal PON Imprese e competitività);
2. Innalzamento dell'ammontare minimo dell'investimento, pari a 2 milioni di euro (la legge 181/89 prevede, invece, un importo minimo di 1.500.000 euro).
3. Nell'ambito del settore Turismo l'iniziativa imprenditoriale doveva essere finalizzata al recupero/riqualificazione di immobili esistenti precludendo la possibilità di prevedere nuove iniziative edilizie;
4. Sovrapposibilità della misura a quelle previste dalla Programmazione regionale.

PUNTI DI FORZA

Avvio e consolidamento di una proficua collaborazione con gli uffici di Invitalia che ha favorito la partecipazione delle imprese alla misura e l'effettiva spesa delle risorse destinate al territorio

CONSIDERAZIONI

Lo strumento della legge 181/89 ha attivato, attraverso il cofinanziamento delle risorse pubbliche, gli investimenti privati delle imprese.

Accanto a tale misura, per l'Area di Taranto è attivo lo strumento del Cis che sta programmando investimenti prevalentemente pubblici con un ingente ammontare di risorse dedicate a questo contesto territoriale.

È fondamentale il rispetto del fattore tempo affinché si realizzino gli auspicati effetti positivi. Si chiede, pertanto, di porre in essere ogni forma di accelerazione della spesa.

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE PROPOSTE

CONFINDUSTRIA TARANTO, INTENDE CONTINUARE A PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE PROGETTUALITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA PROGRAMMARE. (1)

TEMI	CONTENUTI	PROPOSTE
I. Crediti pregressi delle imprese dell'indotto ILVA in a.s.	Nonostante le prospettive di ripresa prospettate dal passaggio del siderurgico alla nuova proprietà, permangono le criticità economico finanziarie delle imprese dell'indotto collegate alla procedura di amministrazione straordinaria di Ilva	Confindustria Taranto propone di valutare l'ipotesi di transazione dei crediti dell'indotto , attraverso l'intervento di Cassa Depositi e prestiti, affinché parte della liquidità che ne deriverebbe possa essere impegnata nella realizzazione di nuovi progetti industriali di diversificazione produttiva, innovazione tecnologica ed economia circolare e sviluppare così nuova produzione per il territorio e consolidare la competitività delle imprese

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE PROPOSTE

CONFINDUSTRIA TARANTO, INTENDE CONTINUARE A PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE PROGETTUALITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA PROGRAMMARE. (2)

TEMI	CONTENUTI	PROPOSTE
2. Clean tech, Tecnopolo e tecnologie applicate all'ambiente proposto dal Ministro On. Luigi Di Maio nell'ambito dei lavori del Contratto Istituzionale di Sviluppo di Taranto del 24 aprile 2019.	Realizzazione di interventi legati alle tecnologie CLEAN capaci di produrre un effetto di miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti produttivi ed attrarre ricercatori, imprese e start up innovative	Confindustria Taranto si propone quale partner nell'ambito dell'iniziativa, sia all'interno della Governance dell'istituendo tecnopolo, o attraverso altre possibili forme di collaborazione. Con riferimento alle start up innovative, inoltre, si specifica che Confindustria Taranto ha costituito Finindustria srl, una società che ha come scopo sociale la promozione e l'assistenza alla creazione di nuova impresa innovativa.

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE PROPOSTE

CONFINDUSTRIA TARANTO, INTENDE CONTINUARE A PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE PROGETTUALITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA PROGRAMMARE. (3)

TEMI	CONTENUTI	PROPOSTE
<p>3. Centro di ricerca per l'implementazione di nuove tecniche produttive a minore impatto ambientale previsto dal Piano Industriale di ArcelorMittal Italia per il sito di Taranto (Addendum «Costruire un futuro sostenibile per Ilva» 30 luglio 2018)</p>	<p>Da istituire a Taranto con investimenti previsti pari a 10 milioni di Euro/anno e capacità occupazionale per 20/25 ricercatori per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare nuove soluzioni tecniche con particolare attenzione al miglioramento delle prestazioni ambientali del processo di produzione dell'acciaio anche attraverso azioni di trasferimento tecnologico da parte del gruppo ArcelorMittal e del Sistema della Ricerca; • ampliare la gamma dei prodotti. 	<p>Confindustria Taranto propone la sua collaborazione nell'ambito dell'operatività del Centro di Ricerca attraverso lo svolgimento di azioni di</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto e di coordinamento delle imprese interessate a percorsi di trasferimento tecnologico; • supporto ed accompagnamento delle imprese per l'attivazione delle apposite misure di agevolazione previste dalla programmazione dei fondi nazionali e regionali.

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE PROPOSTE

CONFINDUSTRIA TARANTO, INTENDE CONTINUARE A PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE PROGETTUALITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA PROGRAMMARE. (4)

TEMI	CONTENUTI	PROPOSTE
<p>4. Misure a favore dei fornitori di beni e servizi previste dal Piano Industriale di ArcelorMittal Italia per il sito di Taranto (Addendum «Costruire un futuro sostenibile per Ilva» 30 luglio 2018)</p>	<p>«Coinvolgimento dei fornitori dell'indotto nello sviluppo di sinergie relative a iniziative di economia circolare, tenendo conto delle competenze e capacità in conformità alle condizioni di mercato».</p>	<p>Confindustria Taranto ha elaborato, in collaborazione con una primaria società di consulenza, il una prima stesura del “Progetto Filiera acciaio” relativo alla creazione di un Centro servizi finalizzato al riutilizzo di residui di lavorazione di prodotti siderurgici in una prospettiva di simbiosi industriale.</p> <p>Confindustria Taranto, pertanto, intende svolgere la necessaria funzione di coordinamento per l'individuazione della filiera delle imprese operanti nel settore della meccanica e degli ulteriori settori potenzialmente interessati e collaborare per la definizione del modello di business in grado di sviluppare le necessarie collaborazioni con ArcelorMittal.</p>

Area Industriale di crisi complessa di Taranto

RUOLO DI CONFINDUSTRIA TARANTO: LE PROPOSTE

CONFINDUSTRIA TARANTO, INTENDE CONTINUARE A PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'INTERCETTAZIONE DELLE PROGETTUALITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA PROGRAMMARE. (4)

TEMI	CONTENUTI	PROPOSTE
5. Agroindustria	Valorizzazione delle produzioni locali e sviluppo della filiera dell'agroindustria	Confindustria Taranto ritiene fondamentale la valorizzazione, in chiave industriale dei prodotti e sottoprodotti della filiera agroalimentare sia per usi produttivi che energetici. Il territorio offre uno strumento dedicato allo sviluppo di suddette progettualità, AGROMED società promossa dalla Camera di Commercio di Taranto, che potrebbe assolvere allo scopo sia per quanto concerne l'elaborazione di appositi studi di fattibilità che alla realizzazione di nuove unità produttive caratterizzate da un alto tasso di innovazione e in grado di affrontare adeguati processi di internazionalizzazione.